

ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. CXXXIX
n. 4**

RELAZIONE

**SULLO STATO DI ESECUZIONE DEL TRATTATO PER
IL BANDO TOTALE DEGLI ESPERIMENTI NUCLEARI**

(Anno 2004)

(Articolo 4 della legge 15 dicembre 1998, n. 484)

Presentata dal Ministro degli affari esteri

(FINI)

Trasmessa alla Presidenza il 30 marzo 2005

PAGINA BIANCA

Premessa

Il Trattato sul Bando Totale degli Esperimenti Nucleari (CTBT) rientra tra i principali accordi di non-proliferazione e disarmo del dopo Guerra fredda e costituisce il secondo fondamentale pilastro (il primo è il Trattato sulla non Proliferazione Nucleare) su cui poggia il sistema internazionale di controllo e limitazione delle armi nucleari. Esso in particolare, rivolgendosi agli Stati possessori o potenzialmente possessori, riequilibra gli impegni e le rinunce fra le varie nazioni in tema nucleare e costituisce, di fatto, fattore di mutua garanzia. Nella sostanza, gli Stati Parte s'impegnano, senza alcuna eccezione, a non effettuare esperimenti nucleari sul loro territorio ed a non incoraggiare o partecipare a tale tipo di esperimenti in altri Stati, con il fine di limitare lo sviluppo, l'aggiornamento e la creazione di nuove generazioni di armi nucleari.

Il Trattato, adottato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e aperto alla firma il 24 settembre 1996, non è ancora entrato in vigore. Ciò potrà infatti avvenire solo dopo la ratifica dei 44 Stati con capacità nucleare, specificamente indicati nel Trattato stesso. Il Trattato è stato già firmato da 175 e ratificato da 120 Stati; di questi, 33 fanno parte del novero dei 44 la cui ratifica è necessaria per l'entrata in vigore. Tuttavia, le ricadute derivanti da quanto è previsto nelle more della sua entrata in vigore, sono positive: il Trattato si va affermando come una norma internazionalmente vincolante e nessun esperimento nucleare ha avuto luogo dal gennaio 1996 ad eccezione di quelli condotti nel 1998 da India e Pakistan e per i quali viva è stata la reazione internazionale di condanna.

L'Italia ha firmato il Trattato il 24 settembre 1996 e lo ha ratificato con legge 15 dicembre 1998 n. 484 poi emendata con legge 24 luglio 2003 n. 197. La prima ha identificato nel Ministero degli Affari Esteri l'Autorità Nazionale incaricata di sovrintendere e coordinare l'applicazione del Trattato sul territorio nazionale.

La presente relazione annuale, resa ai sensi dell'articolo 4 della legge 484/98, è pertanto rivolta a presentare al Parlamento lo stato di esecuzione del Trattato e gli adempimenti effettuati nel 2004.



IL CAPO DELL'UFFICIO
DELL'AUTORITÀ NAZIONALE
(Cons. d'Amb. Giovanni Iannuzzi)

Roma, 22 marzo 2005

PAGINA BIANCA

INDICE

I. Il Trattato sul Bando Totale degli Esperimenti Nucleari (CTBT)	7
a. Precedenti storici e diplomatici	7
b. Entrata in vigore e stato delle ratifiche	7
c. I contenuti del Trattato	8
1) Le clausole principali	8
2) L'Organizzazione del Trattato per la Proibizione degli Esperimenti Nucleari	8
3) Il Sistema di Monitoraggio Internazionale	10
4) Il sistema delle ispezioni	10
II. La Commissione Preparatoria ed i suoi Organi	11
III. L'attuazione del Trattato nel 2004	12
a. L'attività internazionale nel 2004	12
1) Aspetti politici	12
2) Aspetti finanziari	14
3) Aspetti tecnico-operativi	15
b. Le misure di attuazione in Italia	17
1) L'Ufficio per l'attuazione del Trattato	17
2) Il Centro Nazionale Dati	18
3) Stazioni italiane dell'IMS	19
4) Stazione dell'IMS con coinvolgimento italiano	19
5) Risorse finanziarie	19
IV. Attività di rilievo nel 2005	21
V. Il CTBT e lo <i>tsunami</i>	22
VI. Conclusioni	24
ALLEGATO A	25
Status delle firme e delle ratifiche	25
ALLEGATO B	31
Il Sistema di Monitoraggio Internazionale	31
ALLEGATO C	38
Le Stazioni del Sistema di Monitoraggio Internazionale	38
ALLEGATO D	39
Schema tecnico dell'NDC Italiano	39

PAGINA BIANCA